



CINEMA

DALLA RUSSIA CON AMORE

è un documentario di Alina Rudnitskaya, in cui si racconta un corso di seduzione frequentato da giovani donne a San Pietroburgo. Le ragazze imparano come conquistare un oligarca. Il film è al centro della rassegna "Cinema russo contemporaneo" alla Mostra internazionale del nuovo cinema a Pesaro, dal 19 al 27 giugno. Altre opere da segnalare: "I love you": giovani che raccontano frammenti delle proprie vite e storie d'amore; "The Pure Thursday", una pellicola sui soldati coinvolti nella sporca guerra di Cecenia e "Countryside 35x45", in cui il regista Evgeny Sokolov affronta il contrasto tra la trasformazione della società e l'immobilità del paesaggio siberiano: simbolo dell'identità del Paese.

CONFERENZE

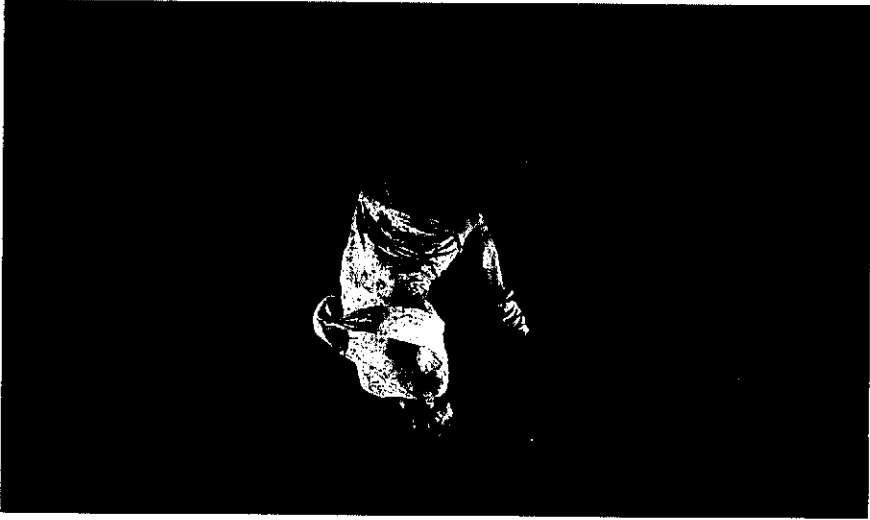
VALORI E POLITICA

Gustavo Zagrebelsky, Barbara Spinelli, Remo Bodei, Miriam Matai, Sofia Ventura, Michela Marzano, Benedetta Tobagi, Corrado Augias sono i protagonisti di "Le Parole della Politica" (frutto della collaborazione tra "Repubblica" e Laterza), otto conferenze, ogni giovedì, fino al 7 agosto all'Auditorium di Roma.

RASSEGNE

AFRICA E BUGIE

Nacer Khemir, Tahar Ben Jelloun, Binyamin, Jean Hatzeid, Wole Soyinka, Bandele, pareranno dell'Africa il 26 giugno, il primo giorno di Milanesiana, dedicata al tema "Verità e Bugie", rassegna ideata da Elisabetta Sgarbi. Lunedì 4 luglio: lectio magistralis di Umberto Eco. http://www.provincia.milano.it/cultura/progetti/la_milanesiana.



Napoli diventa Festival UN PALCOSCENICO

La quarta edizione del Napoli Teatro Festival Italia, diretto quest'anno da Luca De Fusco dopo le turbolente dimissioni delle sue "colonne" Renato Quaglia e Rachele Furfaro in contrasto con la Regione, si terrà in due tranche: dal 26 giugno al 16 luglio e dal 27 settembre al 7 ottobre. Le scelte e la presenza degli spettacoli internazionali più importanti si devono alla vecchia gestione, cui la nuova aggiunge un ritorno alla tradizione napoletana (Scaparro e il direttore stesso in veste di regista, interpreti come Massimo Ranieri e Lina Sastri). Robert Lepage torna a Napoli con uno spettacolo che si può considerare un sequel della "Trilogie des dragons" del 1985 con il Festival di Edimburgo) e firmato dalla celebre coreografa franco-vietnamita Ea Sola. Si tratta di una nuova versione di un suo spettacolo del 1995 in cui le protagoniste erano donne (non danzatrici di professione) di età compresa tra i 55 e gli 80 anni, e che durante la guerra in Vietnam avevano combattuto imbracciando il fucile. All'Albergo dei Poveri andrà in scena "Sacrificium-Victims of musical sensuality" e "Le sacre du Printemps" del coreografo brasiliano Ismael Ivo. La canadese Marie Chouinard presenta poi due spettacoli: "Les Trous du Ciel", ispirato alle peregrinazioni di un'antica tribù eschimese, e "Etude no. 1", ideato per la danzatrice solista Lucie Mongrain. E ancora prosa: "La tempesta" di Shakespeare firmata da Declan Donnellan, con la sua compagnia di attori russi, e due spettacoli dell'auto-re-regista giapponese Oriza Hirata: "Yaita Conference" e "Tokyo Notes", nella splendida cornice del Salone da ballo del Museo di Capodimonte. **Monica Capuani**

IN ALTO: "LES TROUS DE CIEL", A FIANCO: "BITCH ACADEMY"

GreenBuilding Rating, il primo sistema
puisce a ridurre l'impatto ambientale,
ente e al benessere di tutti i suoi abitanti.



LA MIGLIORE INIZIATIVA AMBIENTALE.

re in alto.